



COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA PRESSO LO STIR DI CASALDUNI (BN)

Art. 1, comma 2 Legge 24/01/2011, n.1 e D.P.G.R. Regione Campania n. 83 del 12/04/2011

PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DI LAVORI PUBBLICI PER "PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E SUCCESSIVO COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI R.S.U. IN CASALDUNI (BN)"

CUP I63J12000140005

CIG 4596554C58

Manifestazione di Interessi

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto

Denominazione ufficiale: **Commissario Straordinario per la realizzazione e per la gestione presso l'impianto STIR di Casalduni (BN) di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani.**

Indirizzo postale:	Via Angelo Mazzoni, 19 – 82100 - Benevento
Punto di contatto:	SAMTE S.r.l. Ufficio del Commissario Straordinario, Telefono: 0824 312194, Fax: 0824 312417 Posta elettronica: info@samte.it
Amministrazione Aggiudicatrice:	Commissario Straordinario
Profilo del committente:	www.samte.it
Ulteriori informazioni sono disponibili presso:	Provincia di Benevento - Settore Ambiente e Territorio, Via G. Carducci, 5 - 82100 Benevento Ufficio del RUP: tel. 0824/774293 Fax 0824/52290 Posta elettronica: raffaele.rabuano@provinciabenevento.it
Le domande vanno inviate a:	SAMTE S.r.l. Ufficio del Commissario Straordinario, Telefono: 0824 312194, Fax: 0824 312417 Posta elettronica: info@samte.it

SEZIONE II: PREMESSA - FINALITA' DELL'AVVISO

II.1) Descrizione della concessione

II.1.1) Premesse

La Legge 24 gennaio 2011 n. 1 di conversione in legge con modificazioni del D.L. 26 novembre 2010 n. 196 recante disposizioni relative al subentro delle amministrazioni territoriali della regione Campania nelle attività di gestione del ciclo integrato dei rifiuti, all'art.1 comma 2 ha previsto che, al fine di garantire la realizzazione urgente di impianti nella regione Campania destinati al recupero, produzione o fornitura di energia mediante trattamenti termici di rifiuti, il Presidente della Regione, ferme le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, procedesse, sentiti le Province e gli enti locali interessati, alla nomina di commissari straordinari che, con funzioni di amministrazione aggiudicatrice, individuano il soggetto aggiudicatario sulla base delle previsioni di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e provvedono in via di somma urgenza ad individuare le

aree occorrenti, assumendo le necessarie determinazioni, anche ai fini dell'acquisizione delle disponibilità delle aree medesime, e conseguendo le autorizzazioni e le certificazioni pertinenti.

In applicazione di tale disposto normativo, con il Decreto del Presidente della Regione Campania n. 83 del 12 aprile 2011 il Prof. Gennaro Russo è stato nominato Commissario Straordinario per la realizzazione e gestione presso l'impianto STIR di Casalduni (BN) di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani.

Il decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2 recante *“Misure straordinarie e urgenti in materia ambientale”* convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 28, all'art.1, comma 1 precisa: *Il comma 1-bis dell'articolo 6-ter del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, è sostituito dal seguente: «1-bis. Per garantire la complementare dotazione impiantistica ai processi di lavorazione effettuati negli impianti di cui al comma 1, è autorizzata la realizzazione di impianti di digestione anaerobica della frazione organica derivante dai rifiuti nelle aree di pertinenza dei predetti impianti, ovvero, in presenza di comprovati motivi di natura tecnica, in altre aree confinanti, acquisite dal commissario straordinario nominato ai sensi del comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 2011, n. 1.».*

II.1.2) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice

Concessione di lavori pubblici per “Progettazione definitiva ed esecutiva, realizzazione e gestione dell'impianto di digestione anaerobica e successivo compostaggio della frazione organica della raccolta differenziata dei R.S.U. in Casalduni (BN)”

II.1.3) Tipo di appalto e luogo di esecuzione

Concessione di LL.PP. per la Progettazione, esecuzione e gestione	Comune di CASALDUNI (BN)
---	--------------------------

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto

In virtù delle premesse e della relazione tecnica preliminare redatta del tecnico progettista incaricato, il Commissario Straordinario per la realizzazione e per la gestione presso l'impianto STIR di Casalduni (BN) di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani intende procedere alla individuazione di operatori economici - in forma singola o associata ed aventi idonei requisiti- interessati a partecipare alla procedura di selezione, ex art.57 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163, per l'affidamento in concessione della progettazione, realizzazione e gestione di detto impianto.

L'impianto dovrà sorgere in un'area di superficie pari a circa 30.000 mq, confinante con l'esistente impianto di tritovagliatura (STIR) sito in Casalduni (BN). Detta area è stata individuata in sede di progettazione preliminare e la loro acquisizione avverrà in virtù delle procedure stabilite in sede di conferenza dei servizi, a titolo oneroso per il concessionario.

La concessione di costruzione e gestione, mediante il ricorso all'istituto della concessione di lavori pubblici, ai sensi del Titolo III, Capo II, articoli 143 e ss. del D.Lgs. n. 163 del 2006 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, ha per oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione dell'opera e la gestione della stessa.

L'investimento è relativo alla realizzazione di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica derivante dai rifiuti, con tecnologia a umido, semi-umido o a secco, da realizzarsi in aree confinanti all'impianto STIR di Casalduni (BN) individuate ai sensi del D.L. 25/01/2012 n.2, Art.1, nonché del comma 2 dell'articolo 1 del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 gennaio 2011, n. 1.

La gara, così come disposto dall'art.1 della legge 24 gennaio 2011, n. 1, sarà espletata sulla base delle previsioni di cui all'articolo 57 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e a base di gara sarà posto un **Progetto Preliminare** predisposto dal tecnico incarico dall'Amministrazione Aggiudicatrice.

Il progetto prevede il trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU) finalizzata alla valorizzazione della materia e dell'energia, mediante l'utilizzo di un sistema combinato di digestione anaerobica e di successiva bio-stabilizzazione della frazione digestata.

Tale trattamento permette di abbinare i vantaggi intrinseci del riutilizzo di materia, con produzione di compost di qualità, al recupero di energia, sia elettrica sia sotto forma di calore.

L'applicazione della digestione anaerobica al trattamento della frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU), consente sia di conseguire il recupero energetico attraverso l'utilizzo del biogas prodotto durante il processo di biodigestione che di ottenere, mediante il processo di compostaggio accelerato del fango digerito, un prodotto stabilizzato di qualità (COMPOST), da impiegare come ammendante organico in agricoltura o per ripristini ambientali.

Gli obiettivi principali assunti alla base della procedura sono quelli di realizzare un impianto moderno mediante l'utilizzo della miglior tecnologia presente oggi sul mercato e di minimizzare al massimo l'impatto nell'ambiente conseguente al nuovo insediamento.

Al fine di definire il contesto tecnico e gestionale della proposta, si evidenzia che le principali linee di indirizzo della soluzione impiantistica proposta, relativamente all'implementazione di una fase di digestione anaerobica al progetto di realizzazione di impianto di compostaggio per il trattamento della frazione organica della raccolta differenziata dei rifiuti, sono così riassunte:

- realizzare un sistema di trattamento flessibile e modulare che consenta di mantenere la propria efficienza ed efficacia anche in un panorama futuro, allo stato attuale non definito;
- proporre una tecnologia all'avanguardia e comunque di provata affidabilità e semplicità operativa e gestionale;
- evidenziare gli aspetti economici del bilancio di gestione per consentire un confronto coerente e credibile tra gli attuali costi di smaltimento/conferimento e quelli proponibili con la nuova realizzazione.
- realizzare ed ottenere un progetto in grado di massimizzare la sinergia della fase di digestione con l'impianto di tritovagliatura (STIR) già esistente.

Nel complesso l'impianto nella configurazione definitiva avrà una taglia pari a 35.000 ton/anno e dovrà trattare almeno 25.000 ton/anno di FORSU provenienti da tutti i comuni del territorio della Provincia di Benevento.

Qualora i quantitativi annui conferiti da tali comuni dovessero risultare inferiori alla potenzialità di trattamento dell'impianto, il Concessionario potrà avvalersi della facoltà di accettare conferimenti di rifiuti provenienti da altri Enti e/o Produttori, purché nell'ambito dei codici che saranno autorizzati con l'AIA dell'impianto.

L'intervento verrà finanziato con utilizzo di risorse totalmente a carico del Concessionario individuato a seguito di espletamento di procedura ai sensi dell'art.57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, così come disposto dall'art.1 della legge 24 gennaio 2011, n. 1.

II.1.5) CPV (vocabolario comune per gli appalti)

Vocabolario principale Vocabolario supplementare (se pertinente)

Oggetto principale: 45.25.38.00-3

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'INVESTIMENTO

II.2.1) L'investimento, **a totale carico del concessionario**, sulla base del Calcolo Sommario della spesa così come redatto dal Tecnico Progettista nella relazione preliminare, e comprensivo di lavori, oneri per la sicurezza, espropri, somme a disposizione e spese tecniche, è stato valutato in Euro **14.800.000,00** (quattordicimilionioctocentomila/00).

Si precisa che, alla data di pubblicazione del presente avviso, gli importi riportati nel quadro economico della relazione preliminare approvata, sono PRESUNTIVI e potranno subire variazioni in virtù del completamento della progettazione preliminare, nonché della sua approvazione in linea tecnica ed amministrativa.

Le categorie SOA e le classifica delle opere da realizzare sono le seguenti :

Categoria prevalente OS 14 Importo € 7.100.000,00 Classifica VI

Categorie scorporabili e subappaltabili OG 10 Importo € 420.000,00 Classifica II

Categorie scorporabili e subappaltabili **OG 1** Importo € **2.900.000,00** Classifica **IV-bis**

Categorie scorporabili e subappaltabili **OS 16** Importo € **820.000** Classifica **III**

Categorie scorporabili e subappaltabili **OS 22** Importo € **250.000,00** Classifica **I**

La realizzazione dell'intervento deve completarsi, indicativamente, in **12 mesi** dalla consegna dei lavori.

La durata della concessione è stabilita in **15 (quindici) anni** a far data dal rilascio del certificato di collaudo delle opere.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

III.1.1) Soggetti ammessi

Sono ammessi a partecipare alla procedura per l'affidamento della presente concessione i soggetti indicati dall'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163.

Non possono partecipare alla procedura i soggetti che si trovano fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile. Qualora la stazione appaltante accerti, sulla base di univoci elementi, che le offerte presentate dai concorrenti siano imputabili ad un unico centro decisionale, si procederà alla loro esclusione.

I concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea partecipano alle condizioni previste dall'art. 47 del D.Lgs. 163/2006.

III.1.2) REQUISITI DI ORDINE GENERALE, DI IDONEITÀ PROFESSIONALE E DI QUALIFICAZIONE, DI CAPACITÀ ECONOMICA-FINANZIARIA E DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

I partecipanti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 39 e 40 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163, e/o dell'art. 95 del DPR 207/2010 oltre a quelli previsti dalle leggi vigenti.

In relazione ai **requisiti di ordine generale** i concorrenti dovranno produrre:

1. dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR n. 445/2000 e s.m.i., oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza con la quale il legale rappresentante o titolare del concorrente, o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità, dichiara quanto previsto ai punti a,b,c,d,e,f,g,h,i,l,m, m-bis, m-ter, m-quater, del comma 1 e quanto previsto ai commi 1-bis, 1-ter, 2 e 3 dell'art. 38 del D.Lgs 12.04.2006, n. 163.
2. dichiarazione di aver compreso e di accettare che gli importi relativi all'investimento da effettuare sono presuntivi e potranno essere variati nel corso dell'iter di completamento del progetto preliminare, nonché della sua approvazione in linea tecnica ed economica e che, dunque, tali importi saranno aggiornati all'atto dell'invio degli inviti alla presentazione delle offerte, ex art. 57 del D.Lgs 163/06.
3. (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito) Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

In relazione ai **requisiti di idoneità professionale e di qualificazione** i concorrenti per partecipare alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

- Iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato (*se chi esercita l'impresa è italiano o straniero di Stato membro residente in Italia*) o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XI C del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 (*se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia*);

- Attestazione di qualificazione, rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata, per le categorie e classifiche previste al punto II.2.1 del bando di gara, con qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione.

In relazione ai **requisiti di capacità economica-finanziaria** i concorrenti, ai sensi dell'art. 95 del DPR 207/2010, per partecipare alla gara devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Abbiamo realizzato negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del presente avviso un fatturato medio relativo alle attività svolte pari ad almeno **euro 1.480.000,00** (10% dell'investimento previsto per l'intervento);
- b) Abbiamo un capitale sociale pari ad almeno **euro 740.000,00** (un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento);
- c) Abbiamo svolto negli ultimi cinque anni servizi affini a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno **euro 740.000,00** (5% dell'investimento previsto per l'intervento);
- d) Abbiamo svolto negli ultimi cinque anni almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento per un importo medio pari ad almeno **euro 296.000,00** (2% dell'investimento previsto per l'intervento).

Per servizi affini si intendono servizi di gestione di impianti di trattamento della frazione organica da raccolte differenziate di potenzialità pari ad almeno 25.000 t/a.

Resta ferma l'applicazione dell'art. 41, commi 3 e 4 del Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture approvato con D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni.

In alternativa ai requisiti previsti dalle sopra indicate lettere c) e d) il concorrente deve possedere i requisiti previsti dalle suindicate lettere a) e b) in misura almeno di **3 volte** gli importi minimi ivi stabiliti.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. e) e GEIE di cui all'art. 34, comma 1 lett. f) i requisiti previsti nelle lettere a) e b) devono essere posseduti dalla capogruppo, dalle mandanti o dalle consorziate nella misura prevista dall'articolo 92 del D.P.R. n. 207/2010.

Si precisa che in caso di raggruppamento temporaneo di soggetti o di consorzio equiparato tale, i requisiti di cui ai punti c) e d) devono essere posseduti dal raggruppamento o consorzio nell'insieme.

Se il concorrente non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla stazione appaltante.

I concorrenti, se eseguono lavori con la propria organizzazione di impresa, devono essere qualificati nelle categorie e classifiche indicate nell'art. II.2.1, secondo quanto previsto dagli artt. 15, 40 e 75 del D.Lgs. 163/06 e essere in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi elencati nell'art. 95 del D.P.R. 207/2010.

Se il concorrente non intende eseguire direttamente i lavori oggetto della concessione, dovrà essere in possesso esclusivamente dei requisiti di cui al comma 1, lettere a-b-c-d, dell'art. 95 del D.P.R. 207/2010.

Se il concorrente appalterà, in tutto o in parte i lavori pubblici da eseguirsi, spetterà alla ditta appaltatrice essere qualificata ed essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal D.Lgs. 163/06, dal D.P.R. 207/2010, nonché dal D.P.R. 34/2000.

I concorrenti appartenenti ai Paesi dell'Unione Europea, diversi dall'Italia, saranno ammessi a partecipare conformemente alla previsione di cui all'art. 8, comma 11 bis, L. 109/94 e s.m.i..

In relazione ai **requisiti di capacità tecnica e professionale** i concorrenti per partecipare alla procedura devono possedere i seguenti requisiti:

- Abbiamo avuto in gestione operativa almeno un impianto di trattamento di frazioni organiche da raccolta differenziata per almeno **3 (tre) anni** e di dimensioni pari ad almeno **25.000 t/a** negli ultimi **5 (cinque) anni** (periodo 2007-2012);
- Siano titolari di attestazione di certificazione di qualità ISO EN 9001:2000 e ambientale ISO 14001, inerente l'oggetto dell'appalto (progettazione, costruzione e gestione di impianti di trattamento rifiuti); in caso di società non italiane certificato equipollente; in caso di

raggruppamento temporaneo di imprese (ATI costituite e costituenti o Consorzi), la certificazione deve essere posseduta, pena l'esclusione del raggruppamento, almeno dall'impresa capogruppo;

- Siano titolari di attestazione SOA di cui al D.P.R. n. 34/2000 e s.m.i. regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione per progettazione e costruzione in categorie e classifiche adeguate, ai sensi dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., ai lavori da assumere. Qualora l'attestazione SOA preveda una qualificazione solo per costruzione, i concorrenti potranno partecipare alla selezione indicando o associando uno o più progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006, in possesso dei requisiti di seguito meglio specificati.

In questa sede, dovrà essere allegata esplicita dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000, che il concorrente, in caso di invito, intende avvalersi di progettista indicato o associato, in possesso dei requisiti di cui al successivo punto III.1.2.1.

Saranno ammesse a partecipare alla selezione imprese singole o temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006 e successive modificazioni. In caso di partecipazione in associazione temporanea o consorzio, o altra forma di integrazione tra imprese, i requisiti soggettivi dovranno essere posseduti e dichiarati da tutti i componenti del raggruppamento o consorzio mentre i requisiti tecnico-economici potranno essere posseduti secondo le regole di cui all'art. 95, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010.

I raggruppamenti e i consorzi dovranno specificare le parti che saranno eseguite dalle singole imprese. È consentita la partecipazione a soggetti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), anche se non ancora costituiti. In tal caso la richiesta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei o i consorzi ordinari di concorrenti e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

AVVALIMENTO DEI REQUISITI. Il concorrente singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo o di attestazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di un altro soggetto, in applicazione degli artt. 49 e 50 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora il concorrente volesse fare ricorso all'istituto dell'avvalimento è tenuto ad allegare dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, attestante che, in caso di invito, farà ricorso all'istituto dell'avvalimento.

Si precisa sin d'ora che non è consentito, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

III.1.2.1) Requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi per la progettazione (Art.263 DPR 207/2010)

III.1.2.1.1) Capacità economico-finanziaria

- a) Fatturato globale per servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, espletati negli ultimi cinque esercizi antecedenti la pubblicazione del bando, per un importo pari a 1.034.280,00 pari a **3 volte** l'importo stimato per la realizzazione della progettazione definitiva ed esecutiva;

III.1.2.1.2) Capacità tecnico-organizzativa

- b) Avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo globale per ogni classe e categoria pari a 2 volte l'importo

stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie, riepilogato nella seguente tabella:

Classe e categoria	Importo dei lavori	Importo richiesto
Ic	€ 2.900.000,00	€ 5.800.000,00
IIIIa	€ 8.172.000,00	€ 16.344.000,00
Ivc	€ 420.000,00	€ 840.000,00

- c) Avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, relativi ai lavori, appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore ad un valore pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento;

Si precisa che per personale tecnico si intende:

- il titolare in caso di libero professionista individuale;
- tutti i professionisti associati per le associazioni professionali;
- i soci professionisti in caso di società;
- i dipendenti del ruolo tecnico;
- i consulenti su base annua con rapporto esclusivo con l'offerente, iscritti ai relativi albi professionali, ove esistenti, muniti di partiva IVA;
- i collaboratori a progetto di cui all'articolo 62 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, in caso di soggetti non esercenti arti e professioni.

Composizione del raggruppamento temporaneo di progettisti:

In caso di raggruppamento temporaneo, il soggetto capogruppo o mandatario deve possedere i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui ai precedenti punti 11.1 e 11.2 nella percentuale del 60%. La restante percentuale dei requisiti deve essere posseduta cumulativamente dai soggetti mandanti.

I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 253, comma 5 del D.P.R. 207/2010.

La presenza del giovane professionista non equivale ad obbligo di associazione nel raggruppamento, potendo altresì essere assicurata in forma indiretta anche mediante rapporto di collaborazione con incarico specifico per la gara in oggetto.

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) Redazione della manifestazione d'interesse.

La manifestazione di interesse, redatta in carta semplice in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, secondo il modello allegato, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente ai sensi dell'art. 38 del TU delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, approvato con DPR n. 445 del 28.12.2000; l'istanza può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed, in tal caso, va allegata relativa procura.

Alla domanda va allegata la seguente documentazione:

- manifestazione d'interesse;
- dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, attestanti il possesso dei requisiti richiesti, nonché ogni altra condizione necessaria per la partecipazione;
- copia del documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori la manifestazione di interesse;

- ulteriori certificazioni ed iscrizioni possedute da rilasciarsi nelle forme di autocertificazioni ex art. 46 e ss.mm.ii. del DPR 445/2000;
- relazione descrittiva dei principali servizi prestati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi e dei destinatari da rilasciarsi nelle forme di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art. 47 e ss. del DPR 445/2000.

Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti devono essere redatti in lingua italiana o corredati di traduzione giurata per i partecipanti di altri stati Europei;

IV.2) Modalità di presentazione e validità della manifestazione d'interesse

La manifestazione d'interesse, redatta in lingua italiana e presentata in un plico chiuso controfirmato e sigillato con bolli di ceramica, dovrà riportare sulla busta chiusa la dicitura, oltre alla denominazione completa del soggetto partecipante ed al numero telefonico e di fax al quale far pervenire le eventuali comunicazioni:

Manifestazione di interesse per la concessione di lavori pubblici per la “PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELL’IMPIANTO DI DIGESTIONE ANAEROBICA E SUCCESSIVO COMPOSTAGGIO DELLA FRAZIONE ORGANICA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI R.S.U. IN CASALDUNI (BN)”

Le manifestazioni d'interesse, secondo quanto previsto dall'art. IV.1 del presente avviso, dovranno pervenire in busta chiusa, direttamente a mano, a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito **entro 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione sulla GURI.**

IV.3) Norme di rinvio

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa espresso rinvio alle norme contenute e richiamate nella vigente normativa.

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito a manifestare interesse ai sensi dell'art. 1336 del Codice Civile. La ricezione delle manifestazioni di interesse, pertanto, non comporta alcun obbligo o impegno dell'Amministrazione Aggiudicatrice nei confronti dei soggetti interessati, né determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a ricevere prestazioni e a pretendere la prosecuzione della procedura. Di conseguenza è da escludere qualsivoglia rilevanza precontrattuale e contrattuale del presente avviso non essendo il Commissario Straordinario vincolato in alcun modo a formulare invito per l'affidamento del servizio di cui al presente avviso, affidamento che sarà disposto nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale e delle procedure di evidenza pubblica.

Il Commissario Straordinario si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo, salva, a richiesta, la restituzione della documentazione eventualmente già presentata.

IV.4) Tutela della privacy

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii.

I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura ed il loro trattamento avverrà nel rispetto dei diritti di riservatezza dei soggetti interessati.

Titolare del trattamento è il **Commissario Straordinario c/o SAMTE Sannio Ambiente e Territorio Srl, Via Angelo Mazzoni, 19 - 82100 Benevento - Tel. 0824 774331/ 774323/ 774339 E-mail: info@samte.it** .

Ogni interessato potrà far valere i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003.

IV.5) Responsabile del procedimento - informazioni

La Responsabile del procedimento è l'Arch. Raffaele Rabuano del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Benevento -- tel. 0824-774293, fax 0824-52290 E-mail raffaele.rabuano@provinciabenevento.it

IV.6) Ulteriori disposizioni

Il presente invito e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e regionale e per eventuali controversie a esse attinenti sarà competente, in via esclusiva, il foro di Benevento.

La presentazione della manifestazione di interesse costituisce espressa e incondizionata accettazione integrale del presente avviso.

I costi di partecipazione all'intera procedura sono a totale carico dei soggetti interessati.

Il presente avviso è pubblicato sul sito dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, sul sito SITAR Campania, e per estratto sulla GUCE, sulla GURI, sul sito internet della Provincia di Benevento, su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale, su un quotidiano a maggiore diffusione regionale e su un sito internet specializzato, nonché sull'albo pretorio on line della Provincia di Benevento www.provincia.benevento.it e sul sito internet www.samte.it.

Il Commissario si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso dandone semplice comunicazione sul sito internet della Provincia.

Benevento, li 18/09/2012

Il R.U.P.
Arch. Raffaele Rabuano

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
DPGRC N.83/2011
Prof. Gennaro Russo